



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

Prot. n.

Ai Sostituti Procuratori
Alla Sezione di P.G. – tutti i componenti
A tutto il Personale Amministrativo

Oggetto: Emergenza sanitaria – Ulteriori misure organizzative

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

RICHIAMATE

1. Le disposizioni legislative e regolamentari, le circolari ministeriali¹ ed interne introdotte in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19 ed in particolare gli artt. 83 e 87 comma 1° del D.L.17.03.2020 n. 18, convertito nella L. 24.04.2020 n. 27, nonché il D.L. 30.04.2020 n. 28 come convertito dalla legge 25 giugno 2020 n. 70 nonché il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sanitaria, e, da ultimo il decreto legge 28/10/2020 n. 137;

PRESO ATTO

2. dell'esito della ispezione effettuata dall'Autorità sanitaria nei locali del Palazzo di giustizia, come rassegnate nel provvedimento del Presidente del Tribunale,² che ribadisce la necessità di mantenere e rafforzare tutte le misure igienico sanitarie già adottate a fronte dell'aggravamento della emergenza epidemica, imponendo l'applicazione puntuale e scrupolosa dei provvedimenti già emanati per garantire la sicurezza

¹ Da ultimo la circolare del Ministero Giustizia – D.O.G. del 12.06.2020

² Prot. n. 1631 del 10.11.2020

dei luoghi di lavoro e la salute di magistrati, personale amministrativo, Polizia Giudiziaria dell'Ufficio e di tutti gli utenti che accedono agli uffici della Procura della Repubblica;

RILEVATO

3. che il Ministero della Giustizia ha implementato le modalità di deposito degli atti da remoto, consentendo un'ulteriore riduzione della necessità, per l'utenza forense, di accedere fisicamente agli uffici della Procura della Repubblica;

RITENUTO

4. Pertanto di dover adottare le conseguenti misure organizzative per il periodo dal 13 novembre 2020 al 31 gennaio 2021, nel rispetto delle prescritte indicazioni igienico sanitarie, allo scopo di assicurare il distanziamento sociale, quale principale misura di prevenzione, limitando la compresenza negli uffici dei dipendenti pubblici e degli utenti, senza pregiudizio dell'attività amministrativa,

DISPONE

- L'accesso agli uffici della Procura della Repubblica è **consentito solo previo appuntamento**, nelle modalità successivamente descritte, e con la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni di prevenzione del contagio;
- La permanenza all'interno degli Uffici sarà **limitata al tempo strettamente necessario** per l'espletamento delle attività da svolgere;
- Il personale di Polizia Giudiziaria è autorizzato a controllare che gli utenti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale (DPI), rispettino il distanziamento e non creino situazioni di assembramento;
- L'attività di **sportello**, svolta interamente presso l'ufficio del casellario ubicato al piano terra, è così regolata:

- **Forze di Polizia**: accesso per deposito atti nelle giornate di
- **Lunedì Mercoledì e Venerdì , dalle ore 8.30-12.30**, ad eccezione degli atti urgenti che non possano essere trasmessi via PEC/Portale NDR.
- **La polizia giudiziaria, ove possibile, vorrà provvedere al deposito degli atti penali per tramite di un solo delegato/incaricato per conto dei vari Servizi territoriali del Corpo di appartenenza, con accesso di un incaricato per volta, mantenendo comunque il distanziamento e indossando le prescritte mascherine facciali, come da direttive sanitarie già diffuse;**
- **Utenza forense e privati**: accesso per deposito atti nelle giornate di **Martedì e giovedì ore 9.00-12.00, salvo eventuali atti urgenti**
Per il deposito dei seguenti atti:
 - Nomine recanti il numero di r.g.n.r. preventivamente verificato con richiesta 335 **da remoto**;
 - Atti di opposizione all'archiviazione;
 - Esposti e Querele;
 - Istanze di dissequestro, di oblazione, di definizione semplificata (patteggiamento, decreto penale...), di riapertura indagini
 - Relazioni di consulenze tecniche
 - Istanze c.d. legge Simeone (misure alternative alla detenzione);
 - Istanze di colloquio con detenuti **per fascicoli pendenti in indagine**;
 - Memorie difensive **diverse da quelle ex art. 415 bis, comma 3 c.p.p.** per le quali è obbligatorio a mente dell'art. 24 d. l. 137/20 il deposito tramite portale PST (PDP);

Per gli atti sopra indicati, si invitano gli avvocati a preferire il canale telematico, con deposito via PEC alla casella depositoattipenali.procura.ravenna@giustiziacert.it

- **Attività proprie del casellario (richieste certificati, apostille e legalizzazioni): da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00**, con invito ad utilizzare ogni qual volta sia possibile la prenotazione del certificato per via telematica.
- Allo stesso sportello, e negli stessi orari, è possibile depositare le

negoziazioni assistite.

- Per tutte le altre attività è confermato l'accesso **esclusivamente su appuntamento**, con le modalità e gli orari attualmente in uso, utilizzando i canali pubblicati e aggiornati costantemente sulla pagina **contatti** del sito web della Procura.
- Il personale amministrativo e di Polizia Giudiziaria è autorizzato a non consentire l'accesso a chiunque non rispetti le presenti disposizioni
- Il presente provvedimento avrà efficacia fino al termine dello stato di emergenza, **attualmente fissato al 31 gennaio 2021.**
- Il presente provvedimento è affisso all'ingresso del Palazzo di Giustizia e pubblicato sul sito web della Procura.
- **Sono confermati tutti i precedenti ordini di servizio in materia, in quanto compatibili con le disposizioni del presente;**
- Si comunichi al Procuratore Generale presso la Corte d' Appello di Bologna; al Presidente del Tribunale di Ravenna; al Prefetto; al Presidente del C.O.A.; al Consiglio Giudiziario presso la Corte d' Appello di Bologna; al Ministero della Giustizia, Ufficio del Capo Dipartimento; al Consiglio Superiore della Magistratura, Settima Commissione; ai Vice Procuratori Onorari, alle OO.SS. ed R.S.U.

Ravenna, 13 novembre 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

MANCINI

